



RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO - 2018

INDICE

2

| | | | |
|---|-----------|---|-----------|
| Parte I | | Parte VI | |
| Presentazione | 3 | Le politiche regionali | 23 |
| Parte II | | Parte VII | |
| La Regione Calabria in cifre | 10 | Le risultanze economico-patrimoniali | |
| Parte III | | Il conto del Patrimonio..... | 40 |
| La gestione delle entrate | 11 | Il Conto economico..... | 41 |
| Parte IV | | Parte VIII | |
| La gestione della Spesa | 16 | Quadro di intesi..... | 42 |
| Parte V | | Parte IX | |
| Le spese per missioni | 20 | Glossario | 43 |



1. PRESENTAZIONE

La Regione Calabria, a seguito dell'approvazione Rendiconto 2018, avvenuta con la legge regionale n. 50 del 4 dicembre 2019, presenta per il terzo anno consecutivo il "Rendiconto semplificato per il cittadino".

Tale documento, disciplinato dall'art. 1, comma 2 del D. lgs 118/2011, intende rappresentare uno strumento che l'Ente regionale mette a disposizione dei propri cittadini per una lettura semplificata del rendiconto di gestione 2018.

Esso si propone di raccontare in modo semplice e comprensibile, le scelte strategiche fatte dall'Amministrazione regionale, evidenziando, attraverso una versione grafica facilitata, i risultati finanziari conseguiti nell'esercizio finanziario trascorso.



1. PRESENTAZIONE

Il rendiconto semplificato, pertanto, costituisce uno strumento di controllo, un atto di trasparenza di questa amministrazione verso i cittadini – utenti ai quali i servizi pubblici sono indirizzati.

La Regione Calabria provvede, inoltre, a pubblicare nella “sezione trasparenza,” i dati richiesti dalla normativa (bilancio dell’Ente, bilanci delle società partecipate, rendiconto dell’Ente, bilancio consolidato con le società partecipate); pertanto le informazioni fornite, in forma sintetica e semplificata, nel presente documento possono essere approfondite attraverso la lettura dei documenti che compongono il Rendiconto Generale della Regione, pubblicato nell’apposita sezione di “Amministrazione trasparente” all’indirizzo trasparenza.regione.calabria.it.



1. PRESENTAZIONE

Si auspica, quindi, che il lavoro svolto possa rafforzare il processo di trasparenza amministrativa già da tempo avviato e che, auspichiamo, porti ad un sempre più stretto rapporto con i cittadini e con gli stakeholders, nonché ad un maggiore coinvolgimento degli stessi nell'attività dell'Ente, in modo da rendere più fluido il dialogo tra le parti ed ottimizzare il recepimento delle istanze della cittadinanza.

ALCUNE INFORMAZIONI PER CAPIRE MEGLIO...

Per comprendere il significato dei dati contenuti nelle successive tabelle è necessario conoscere alcuni concetti fondamentali di contabilità pubblica

- ❖ Un'entrata viene accertata quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato il diritto a riscuoterla;
- ❖ Una spesa viene impegnata quindi contabilizzata se l'ente ha definito un debito che deve pagare;
- ❖ Le entrate accertate ma non riscosse generano i residui attivi ossia i crediti;
- ❖ Le spese impegnate ma non pagate generano i residui passivi ossia i debiti.

In alcuni casi le entrate vengono riscosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'accertamento, viene contabilizzato anche l'incasso. Analogamente, per le spese che vengono pagate nel medesimo anno in cui è nato il debito, oltre alla contabilizzazione dell'impegno di spesa, viene contabilizzato anche il pagamento.

ALCUNE INFORMAZIONI PER CAPIRE MEGLIO...

- ❖ Risultato di competenza finanziaria e spese impegnata;  Differenza tra entrata accertate
- ❖ Risultato di cassa  Differenza tra entrate riscosse e spese pagate

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione finanziaria, che va dal 1 gennaio al 31 dicembre, è sintetizzata in un valore globale: il Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è pari al fondo di cassa al 31 dicembre, più i residui attivi (crediti vantati dall'Ente) meno i residui passivi (debiti dell'Ente) determinati a fine esercizio e meno il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita (costituito da obbligazioni giuridiche assunte dall'ente nel corso dell'esercizio con scadenza negli esercizi successivi, le quali diventeranno debiti certi liquidi ed esigibili negli anni a seguire).

Esso, in sostanza, fornisce un'informazione sintetica dell'attività svolta senza specificare quale sia stata la destinazione finale delle entrate raccolte. In linea generale si può affermare che l'avanzo di amministrazione, in quanto positivo, costituisce un indice importante perché evidenzia la capacità dell'Ente di coprire le spese sia correnti che di investimento con un adeguato flusso di entrate.

Di seguito viene riportato il dettaglio che evidenzia la composizione del risultato di amministrazione.



COME SI COMPONE IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AI FINI DEL SUO UTILIZZO

- ❖ Fondi accantonati: sono relativi al Fondo crediti di dubbia esigibilità e a passività potenziali (contenzioso, altro...);
- ❖ Fondi vincolati: (per legge, derivanti da trasferimenti da parte di enti pubblici, mutui, per autonoma previsione dell'ente) sono risorse che l'Ente deve utilizzare necessariamente sulla base del vincolo delle entrate che li finanziano;
- ❖ Fondi destinati agli investimenti: sono genericamente finalizzati a spese di investimento;
- ❖ Fondi liberi: non hanno vincoli di impiego ma il loro utilizzo deve comunque rispettare le priorità individuate dai principi contabili;

2. LA REGIONE CALABRIA IN CIFRE

ENTRATE

8.066,17 stanziamenti finali
5.740,40 accertamenti



71 %

Capacità di accertamento

SPESE

8.066,17 stanziamenti finali
5.538,06 impegni



69 %

Capacità di impegno

3. LA GESTIONE DELLE ENTRATE

Il sistema contabile attualmente in vigore prevede la suddivisione delle ENTRATE in titoli , tipologie e categorie (articolate a loro volta in capitoli o articoli) le cui caratteristiche sono esposte nella rappresentazione a seguire:

- ❖ **TITOLI** • Indicano la fonte di provenienza dell'Entrata;
- ❖ **TIPOLOGIE** • Indicano la natura dell'Entrata nell'ambito della fonte di provenienza;
- ❖ **CATEGORIE** • Indicano l'oggetto dell'Entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza; nell'ambito della categoria viene data separata evidenza delle entrate ricorrenti e non ricorrenti

3. LA GESTIONE DELLE ENTRATE

12

CLASSIFICAZIONE ENTRATE PER TITOLI AI SENSI DELL'ALLEGATO N. 6 AL D. LGS N. 118/2011

- ▶ Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
Rientrano in questo titolo i tributi di diretta competenza regionale oltre che le compartecipazioni di tributi ed fondi perequativi
- ▶ Trasferimenti correnti
Rientrano i trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, da Famiglie, da Imprese, da Istituzioni Sociali Private
- ▶ Entrate extratributarie
Sono ricomprese le Entrate derivanti da vendite di beni e servizi e dalla gestione di beni
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- Interessi attivi - Altre entrate da redditi da capitale - Rimborsi e altre entrate correnti
- ▶ Entrate in conto capitale
Rientrano le entrate per contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale dallo Stato; entrate da vendita di beni materiali, immateriali e di attività finanziarie, la riscossione di crediti, altre entrate per riduzione di attività finanziarie



3. LA GESTIONE DELLE ENTRATE

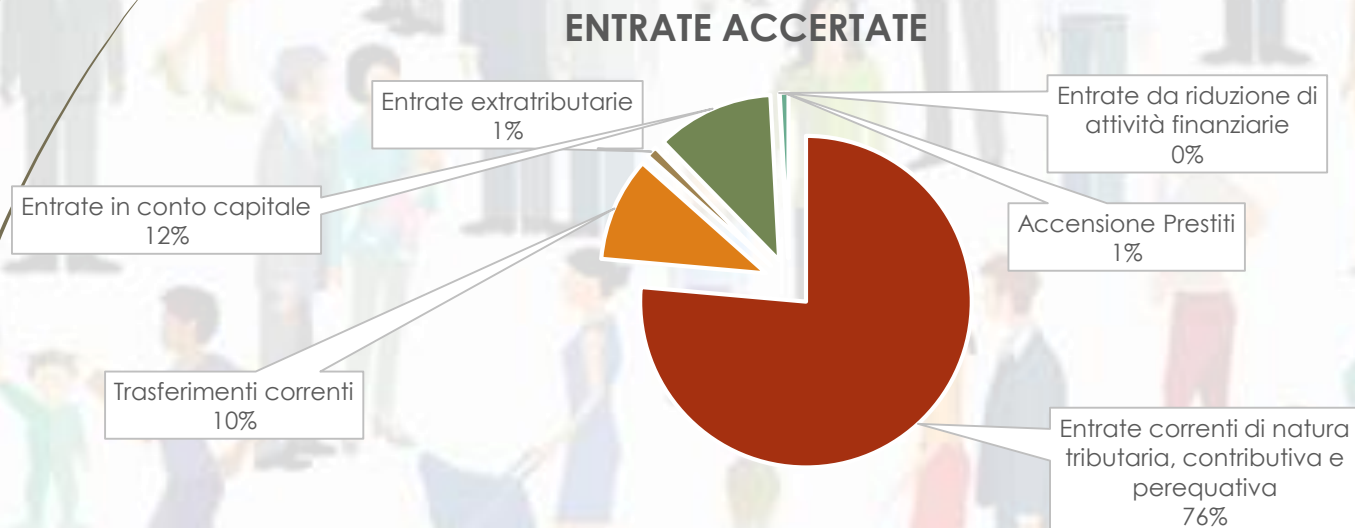
CLASSIFICAZIONE ENTRATE PER TITOLI AI SENSI DELL'ALLEGATO N. 6 AL D. LGS N. 118/2011

- ▶ **Entrate da riduzione di attività finanziarie**
Rientrano in tale tipologia le entrate derivanti da vendita di partecipazioni azionarie, obbligazioni e riscossioni di crediti a breve termine nei confronti di Amministrazioni locali, centrali e imprese e altri istituti sociali e privati.
- ▶ **Accensione Prestiti**
Entrate per operazioni di indebitamento a medio e lungo termine o “patrimoniali”, con esclusione di quelle di durata inferiore all’anno.
- ▶ **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**
Entrate per provvisorie necessità di liquidità fornite da banche.
- ▶ **Entrate per conto terzi e partite di giro**
Entrate percepite per conto di terzi, cui fa seguito l’uscita, per il versamento a chi spetta di quanto riscosso.

3. LA GESTIONE DELLE ENTRATE

La gestione delle Entrate si è svolta nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati disposti dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.

Al netto delle partite di giro, tale gestione si è chiusa con entrate accertate pari a 5.740,4 Mrd euro. Le entrate correnti rappresentano l'88% del totale e derivano principalmente da entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa.



3. LA GESTIONE DELLE ENTRATE

Infatti le sole entrate del titolo I di natura tributaria contributiva e perequativa, accertate nell'anno 2018, rappresentano circa il 76% del totale delle risorse disponibili.

La maggior parte di tali entrate tributarie è, comunque, destinata alla sanità. Le entrate da trasferimenti correnti costituiscono solamente il 10% del totale delle entrate. Il 12% invece è costituito dalle entrate in conto capitale.

4. LA GESTIONE DELLA SPESA

Il sistema contabile attualmente in vigore prevede la suddivisione delle SPESE in Missioni, Programmi e Macroaggregati, (a loro volta suddivisi in titoli e capitoli) le cui caratteristiche sono esposte nella rappresentazione a seguire.

- ❖ Missioni: • Funzioni principali e obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali destinate;
- ❖ Programmi: • Aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- ❖ Macroaggregati: • Articolazioni dei programmi secondo la natura economica della spesa.

4. LA GESTIONE DELLA SPESA

17

CLASSIFICAZIONE SPESE PER TITOLI AI SENSI DELL'ALLEGATO N. 6 AL D. LGS N. 118/2011

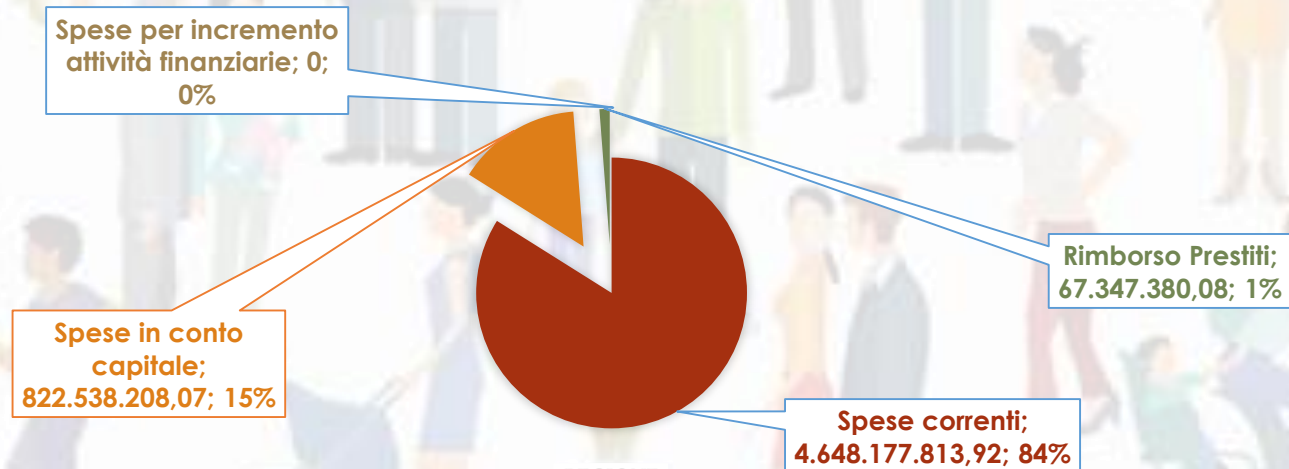
- **Spese correnti**
Rientrano in questo titolo le spese per retribuzioni, imposte e tasse a carico dell'ente, acquisto di beni e servizi, trasferimenti correnti, trasferimenti di tributi, altre spese per redditi da capitale, altre spese correnti.
- **Spese in conto capitale**
Sono ricompresi gli investimenti fissi lordi, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, altre spese in conto capitale.
- **Spese per incremento attività finanziarie**
Rientrano gli esborsi per acquisto di partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale nonché uscite per concessioni di credito a breve nei confronti di altre amministrazioni locali, centrali, altre imprese e istituzioni sociali e private.
- **Rimborso Prestiti**
Spese di ammortamento dei debiti a medio e lungo termine, al netto degli interessi.
- **Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**
Restituzione liquidità anticipate dal Tesoriere.
- **Uscite per conto terzi e partite di giro**
Uscite per conto di terzi per il versamento a chi spetta di quanto riscosso e iscritto in entrata nelle partite di giro.

4. LA GESTIONE DELLA SPESA

Per l'anno 2018, l'andamento delle spese sostenute dall'amministrazione regionale è il frutto dell'impegno profuso dalla Regione per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica derivanti dall'applicazione delle nuove regole degli equilibri di bilancio. La spesa corrente complessiva è diminuita dello 0,9% (passando da 4.688,34 del 2017 a 4.648,17 del 2018).

Di contro, la spesa in conto capitale è aumentata dell'8,7%, passando da 756,90 a 822,5 Mrd euro.

SPESE IMPEGNATE



4. LA GESTIONE DELLA SPESA

Nel 2018, le spese totali (al netto delle partite di giro) sono costituite per l'84,9% dalle spese correnti; per il 15% dalle spese in conto capitale e per la restante parte (1,2%) dal rimborso per i mutui.

Come per le entrate, anche le spese correnti impegnate nell'anno 2018 sono destinate principalmente alla sanità (oltre il 78%).

Le spese in conto capitale, invece sono destinate per oltre il 50% agli investimenti relativi ai programmi comunitari e nazionali (risorse POR, FSC e PAC), circa il 19% afferisce a investimenti effettuati con risorse statali e circa il 12% è destinato, invece, alla copertura dei disavanzi in sanità.

5. LE SPESE PER MISSIONI

Per capire meglio come vengono utilizzate le entrate della Regione, occorre analizzare la spesa in base alle diverse finalità. Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha riformato il sistema di contabilità, al fine proprio di renderlo omogeneo e trasparente per tutta la Pubblica Amministrazione, prevedendo che le spese siano rappresentate in bilancio in base alla loro finalità e siano classificate, come già detto, per Missioni e Programmi.

Missioni e Programmi individuano i settori della vita sociale ed economica in cui gli enti pubblici, nel nostro caso la Regione, sono chiamati ad intervenire dalla Costituzione e dalle leggi, per assicurare i servizi essenziali a tutti i cittadini e stimolare la crescita economica.



5. LE SPESE PER MISSIONI

Di seguito viene riportata un'analisi delle diverse Missioni valorizzate, con indicazione dei valori assoluti e del peso percentuale.

Ogni Missione è stata scomposta in Programmi, dando evidenza alle voci di spesa in essi ricomprese.

Analizzando le entrate si rileva che la Regione riceve trasferimenti dall'Unione europea e dallo Stato da destinare, insieme ad altre somme relative a risorse autonome, allo sviluppo economico e al miglioramento della vita dei cittadini.

5. LE SPESE PER MISSIONI

Nel 2018, rispetto al volume complessivo degli impegni (al netto delle partite di giro) pari a 5.538.06 Mrd euro, il 68% della spesa è destinata alla tutela della salute e, in via residuale, a tutte le altre missioni di bilancio.

6. LE POLITICHE REGIONALI

MISSIONE «SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE»

Nella Missione relativa ai “Servizi istituzionali, generali e di gestione” sono rappresentate le spese generali di funzionamento della Regione non attribuibili direttamente ad altre missioni. Le risorse destinate nel 2018 alla Missione 1 sono pari a 162,065 milioni di euro e hanno inciso sul totale delle spese per il 2,9%.

Nel precisare che - come emerge dalla seguente tabella - la voce più consistente presente nell’ambito di tale Missione è rappresentata dal Programma “Organi istituzionali” pari a 62,4 Meuro, si specifica che circa il 93% di tali spese è destinato al funzionamento del Consiglio regionale

| Missione 1 | | impegni |
|------------|---|---------------|
| U.01.01 | Organi istituzionali | 62.408.288,48 |
| U.01.02 | Segreteria generale | 3.599.280,67 |
| U.01.03 | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 21.965.038,67 |
| U.01.04 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 4.358.073,35 |
| U.01.05 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 3.012.677,82 |
| U.01.06 | Ufficio tecnico | 3.944.362,90 |
| U.01.07 | Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | - |
| U.01.08 | Statistica e sistemi informativi | 2.675.944,09 |
| U.01.10 | Risorse umane | 23.707.086,96 |
| U.01.11 | Altri servizi generali | 19.151.166,28 |
| U.01.12 | Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni) | 17.243.318,72 |

6. LE POLITICHE REGIONALI MISSIONE «ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA»

Nella Missione “Ordine pubblico e sicurezza” sono inserite le spese destinate all’amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana e rurale, anche in collaborazione con altre forze dell’ordine presenti sul territorio.

Le risorse impegnate nel 2018 per le finalità ricomprese nell’ambito di tale Missione, pari a 19,3 Meuro, hanno inciso sul totale delle spese nella misura dello 0,3%.

In particolare, il Programma al quale è stata destinata la quasi totalità delle somme allocate sulla Missione in esame, è quello relativo al “Sistema integrato di sicurezza urbana”, le cui risorse sono state destinate alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali.

| Missione 3 | | impegni |
|------------|---------------------------------------|---------------|
| U.03.02 | Sistema integrato di sicurezza urbana | 19.306.182,96 |

6. LE POLITICHE REGIONALI

MISSIONE «ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO»

Nella Missione 4 “Istruzione e diritto allo studio” sono ricomprese le risorse destinate all’istruzione, nell’ambito della quale la Regione ha speso complessivamente più di 71,5 Meuro con un’incidenza, sul totale delle spese, pari all’1,3%.

L’importo più rilevante, pari a 27,35 Meuro, è stato destinato per il 28% al fondo per le borse di studio ed i prestiti d’onore, per il 23% alla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti meno abbienti delle scuole dell’obbligo e secondarie superiori, per il 18% per il diritto allo studio universitario e per un ulteriore 18% per interventi relativi al diritto allo studio per la scuola materna, scuola dell’obbligo, e scuola secondaria superiore.

| Missione 4 | | impegni |
|------------|---|---------------|
| U.04.02 | Altri ordini di istruzione non universitaria | 110.303,47 |
| U.04.03 | Edilizia scolastica (solo per le Regioni) | 2.607.670,28 |
| U.04.04 | Istruzione universitaria | 5.759.374,60 |
| U.04.05 | Istruzione tecnica superiore | 51.183,20 |
| U.04.06 | Servizi ausiliari all’istruzione | - |
| U.04.07 | Diritto allo studio | 27.359.306,21 |
| U.04.08 | Politica regionale unitaria per l’istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni) | 35.648.284,09 |

6. LE POLITICHE REGIONALI

MISSIONE « TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI »

Nella Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali” sono ricomprese tutte le somme destinate alla valorizzazione dei beni di interesse storico e culturale, alla valorizzazione delle minoranze linguistiche e agli interventi diversi nel settore culturale.

Dei 24 milioni impegnati per la tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, 4 milioni (pari al 17,6% della missione) sono destinati allo svolgimento di attività culturali e alla realizzazione di interventi diversi nel medesimo settore. La parte più rilevante delle somme iscritte nella missione sono destinate alla realizzazione dei programmi comunitari finalizzati alla tutela dei beni e delle attività culturali.

| | Missione 5 | impegni |
|---------|--|---------------|
| U.05.01 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | 517.252,04 |
| U.05.02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 4.320.367,40 |
| U.05.03 | Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle culturali (solo per le Regioni) | 19.731.020,59 |

6. LE POLITICHE REGIONALI MISSIONE «POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO»

Le somme allocate in questa Missione sono destinate allo sport e al tempo libero nonché alle attività volte alla realizzazione di politiche giovanili.

Nello specifico, sono stati impegnati, complessivamente, 1,6 Meuro, pari allo 0,03% del totale della spesa e di questi, la parte più rilevante è stata destinata allo sviluppo dello sport e del tempo libero.

| Missione 6 | | impegni |
|------------|----------------------|--------------|
| U.06.01 | Sport e tempo libero | 1.253.977,69 |
| U.06.02 | Giovani | 363.247,10 |

6. LE POLITICHE REGIONALI MISSIONE «TURISMO»

Nel corso dell'anno 2018, allo sviluppo del "Turismo" sono stati destinati, in termini di assunzioni di impegni, 20,2 Meuro, pari allo 0,3% del totale della spesa.

La parte più consistente è destinata, alla qualificazione, al potenziamento e all'innovazione dei sistemi di ospitalità, attraverso il miglioramento delle strutture ricettive esistenti, nonché alle spese per il sostegno di investimenti produttivi diretti alla creazione di nuove attività ricettive alberghiere e spese per l'incentivazione dell'afflusso turistico in Calabria attraverso trasporti aerei, ferroviari, su gomma e via mare.

| Missione 7 | | impegni |
|------------|--|---------------|
| U.07.01 | Sviluppo e la valorizzazione del turismo | 11.858.335,51 |
| U.07.02 | Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni) | 8.354.177,74 |



6. LE POLITICHE REGIONALI

MISSIONE «ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA»

L'«Assetto del territorio» è stato valorizzato tramite l'assunzione di impegni per circa 17,7 Meuro finalizzati alla gestione dei piani e dei programmi che consentono lo sviluppo del settore edilizio e la tutela della bellezza del territorio e della qualità della vita dei suoi abitanti.

In particolare, l'importo più rilevante, pari a 12,6 Meuro, afferisce al programma «Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare». Tra questi, 6 milioni sono stati destinati all'acquisto ed al recupero della prima abitazione a favore di soggetti privati possessori dei necessari requisiti, e 3,9 milioni sono stati destinati ad interventi nel campo dell'edilizia residenziale

| Missione 8 | | impegni |
|------------|---|---------------|
| U.08.01 | Urbanistica e assetto del territorio | 5.051.338,56 |
| U.08.02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 12.591.921,65 |
| U.08.03 | Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni) | 42.107,63 |





6. LE POLITICHE REGIONALI

MISSIONE «SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE»

30

Le politiche regionali in tema di Ambiente, sviluppo e tutela del Territorio, hanno assorbito rilevanti risorse (circa 520,8 Meuro), complessivamente pari al 9,4% del totale degli impegni dell'anno 2018. Infatti, anche in ragione delle caratteristiche morfologiche e degli assetti idrogeologici del territorio regionale, circa 191,6 Meuro, sono stati destinati alla realizzazione di interventi straordinari nel campo della silvicoltura e della tutela del patrimonio forestale, e circa 67,6 Meuro sono stati impegnati per interventi a favore della difesa del suolo, dell'attuazione di interventi volti alla sistemazione idrogeologica ed idraulica degli alvei, della prevenzione dei rischi da dissesto idrogeologico. Inoltre, anche per l'anno 2018, con grande senso di responsabilità, la Regione ha continuato realizzare gli interventi, di competenza dei Comuni regionali e degli ATO, relativi alla gestione dei rifiuti (oltre 97 Meuro).

| Missione 9 | | impegni |
|------------|---|----------------|
| U.09.01 | Difesa del suolo | 67.620.290,43 |
| U.09.02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 22.389.237,16 |
| U.09.03 | Rifiuti | 97.351.400,86 |
| U.09.04 | Servizio idrico integrato | 15.165.939,46 |
| U.09.05 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 191.588.795,52 |
| U.09.06 | Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | 859.099,45 |
| U.09.07 | Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 8.305.792,29 |
| U.09.08 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 809.035,55 |
| U.09.09 | Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente | 116.727.340,27 |



6. LE POLITICHE REGIONALI MISSIONE «TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ»

La Regione, nell'anno 2018, per garantire il diritto alla mobilità dei cittadini anche attraverso il potenziamento della rete infrastrutturale, ha realizzato la spesa, in termini di impegni, di 326,01 Meuro.

Al trasporto pubblico locale -acquisizione dei servizi su gomma- è destinato il 42% delle risorse della Missione, mentre al trasporto ferroviario, è stato destinato il 33% delle stesse.

| Missione 10 | | impegni |
|-------------|--|----------------|
| U.10.01 | Trasporto ferroviario | 108.227.250,00 |
| U.10.02 | Trasporto pubblico locale | 137.717.372,40 |
| U.10.03 | Trasporto per vie d'acqua | 463.333,35 |
| U.10.04 | Altre modalità di trasporto | 10.223.244,96 |
| U.10.05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 20.669.405,97 |
| U.10.06 | Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni) | 48.712.616,42 |

6. LE POLITICHE REGIONALI MISSIONE «SOCCORSO CIVILE»



Nell'anno 2018, per la realizzazione di interventi diretti al potenziamento del sistema di protezione civile e a fronteggiare i danni conseguenti alle calamità naturali, sono state impegnate risorse pari a 18 Meuro.

| Missione 11 | | impegni |
|-------------|--|--------------|
| U.11.01 | Sistema di protezione civile | 8.314.451,02 |
| U.11.02 | Interventi a seguito di calamità naturali | 4.394.082,66 |
| U.11.03 | Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni) | 5.351.877,26 |



6. LE POLITICHE REGIONALI

MISSIONE «DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA»

- Le risorse destinate alle politiche sociali sono state pari a 98 Meuro. La parte più rilevante è stata assorbita dalla spesa per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali, pari al 64,5% del totale della Missione.
- In particolare, nell'ambito degli interventi per la disabilità, oltre alle prestazioni per i servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti, particolare attenzione è stata data agli alunni con disabilità fisiche e sensoriali e alle spese, a valere sul fondo c.d. "dopo di noi", destinate a interventi per il sostegno di progetti individuali a favore di persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare.
- Nell'ambito dei finanziamenti destinati a favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale, hanno assunto rilevanza gli impegni assunti a favore dei lavoratori immigrati e delle loro famiglie.
- Per quanto riguarda gli interventi per il diritto alla casa, la spesa più rilevante riguarda la concessione di contributi per l'acquisto, la costruzione e il recupero di abitazioni, al fine di promuovere la proprietà della casa tra le categorie meno abbienti.



6. LE POLITICHE REGIONALI

MISSIONE «DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA»

| Missione 12 | | impegni |
|-------------|---|---------------|
| U.12.01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 5.604.632,57 |
| U.12.02 | Interventi per la disabilità | 16.998.476,18 |
| U.12.03 | Interventi per gli anziani | 199.850,22 |
| U.12.04 | Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | 3.756.322,35 |
| U.12.05 | Interventi per le famiglie | 2.070.127,60 |
| U.12.06 | Interventi per il diritto alla casa | 335.251,31 |
| U.12.07 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 63.236.268,76 |
| U.12.08 | Cooperazione e associazionismo | 1.627.254,09 |
| U.12.09 | Servizio necroscopico e cimiteriale | - |
| U.12.10 | Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni) | 4.179.845,32 |



6. LE POLITICHE REGIONALI MISSIONE «TUTELA DELLA SALUTE»



Le risorse destinate alla tutela della salute, pari a 3.771,8 Meuro, costituiscono il 68% delle risorse presenti sul bilancio regionale.

Come è possibile evincere dalla tabella seguente, la maggior parte della somma impegnata è destinata al Servizio sanitario regionale per il finanziamento ordinario corrente, al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza che devono essere forniti a tutti i cittadini. In particolare, tale importo viene determinato annualmente con deliberazione del CIPE e in esso sono comprese anche le somme destinate alla mobilità passiva, relative al rimborso da corrispondere alle altre Regioni per le cure sanitarie fornite a coloro che sono residenti in Calabria.

| Missione 13 | | impegni |
|-------------|---|------------------|
| U.13.01 | Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | 3.588.593.918,45 |
| U.13.04 | Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi | 102.792.567,81 |
| U.13.05 | Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari | 25.354.241,21 |
| U.13.07 | Ulteriori spese in materia sanitaria | 54.972.795,69 |
| U.13.08 | Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) | 145.841,85 |

6. LE POLITICHE REGIONALI

MISSIONE «SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ»



Le risorse presenti nella Missione “Sviluppo economico e competitività”, pari a circa 96,4 Meuro, sono destinate all’amministrazione e al funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Buona parte di tale politica è realizzata mediante le risorse derivanti dalla programmazione comunitaria (oltre 81 Meuro).

Oltre 5,4 Meuro sono state destinate allo sviluppo del sistema produttivo calabrese, oltre 3,9 Milioni di euro sono state impegnati per lo sviluppo del «Commercio e per la tutela dei consumatori», e circa 3,6 Meuro sono stati destinati alla «Ricerca e innovazione».

Missione 14

impegni

| | | |
|---------|--|---------------|
| U.14.01 | Industria, PMI e Artigianato | 5.442.954,32 |
| U.14.02 | Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 3.975.912,55 |
| U.14.03 | Ricerca e innovazione | 3.604.851,02 |
| U.14.04 | Reti e altri servizi di pubblica utilità | 2.299.860,73 |
| U.14.05 | Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni) | 81.161.866,15 |

REGIONE



CALABRIA

6. LE POLITICHE REGIONALI MISSIONE «POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE»



A favore del lavoro e della formazione professionale, nel corso dell'esercizio finanziario 2018, sono stati impegnati complessivamente 125,8 Meuro (2,3% del totale).

La parte più consistente di tali risorse è finalizzata alle politiche di stabilizzazione occupazionale e alle politiche attive, nonché agli oneri di funzionamento dei servizi per l'impiego.

| Missione 15 | | impegni |
|-------------|---|---------------|
| U.15.01 | Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 3.016.657,85 |
| U.15.02 | Formazione professionale | 9.374.822,11 |
| U.15.03 | Sostegno all'occupazione | 73.128.752,94 |
| U.15.04 | Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni) | 40.314.491,49 |



6. LE POLITICHE REGIONALI MISSIONE «AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA »



Nel 2018, per politiche di sviluppo negli ambiti agroalimentare, caccia e pesca, sono state impegnate complessivamente risorse per 93,4 Meuro (2% del totale).

| Missione 16 | | impegni |
|-------------|---|---------------|
| U.16.01 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 63.196.354,60 |
| U.16.02 | Caccia e pesca | 561.074,53 |
| U.16.03 | Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni) | 29.686.431,84 |

6. LE POLITICHE REGIONALI MISSIONE «ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE »



Nell'anno 2018, alla realizzazione delle politiche per l' Energia e la diversificazione delle fonti energetiche", sono stati destinati circa 13,3 Meuro. Tra questi, oltre 11,2 riguardano interventi inclusi nella a programmazione comunitaria e 2,05 Meuro, sono stati destinati alla promozione di attività volte a favorire l'efficienza energetica e il risparmio comunitari.

| Missione 17 | | impegni |
|-------------|---|---------------|
| U.17.01 | Fonti energetiche | 2.052.353,75 |
| U.17.02 | Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni) | 11.278.095,83 |

7. LE RISULTANZE ECONOMICO-PATRIMONIALI IL CONTO DEL PATRIMONIO

Fotografia al 31 dicembre di tutte le attività e passività della Regione Calabria

| STATO PATRIMONIALE – ATTIVO | Valori al 31/12/2018 | STATO PATRIMONIALE - PASSIVO | Valori al 31/12/2018 |
|---|---------------------------|---|---------------------------|
| A) CREDITI VS STATO E ALTRE AMM.NI PUBBLICHE PER LAPARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | € 0,00 | A) PATRIMONIO NETTO | € 2.276.025.385,93 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | € 3.271.982.491,85 | B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | € 43.551.257,87 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | € 4.318.460.066,01 | C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | € 0,00 |
| D) RATEI E RISCOINTI | € 19.709,12 | D) DEBITI | € 4.703.529.763,74 |
| | | E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | € 567.355.859,44 |
| TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D) | € 7.590.462.266,98 | TOTALE PASSIVO(A+B+C+D) | € 7.590.462.266,98 |

7. LE RISULTANZE ECONOMICO-PATRIMONIALI IL CONTO ECONOMICO

Prospetto dei costi e dei ricavi per l'anno 2018

| CONTO ECONOMICO | Valori al 31/12/2018 |
|---|---------------------------|
| A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE | € 5.622.026.090,99 |
| B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE | € 5.371.249.365,66 |
| DIFFERENZA (A - B) | € 250.776.725,33 |
| C.1) PROVENTI FINANZIARI | € 5.443.995,75 |
| C.2) ONERI FINANZIARI | € 55.957.602,79 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) | -€ 50.513.607,04 |
| D 1) RIVALUTAZIONI | € 792.556,30 |
| D 2) SVALUTAZIONI | -€ 2.809.948,09 |
| TOTALE RETTIFICHE (D) | -€ 2.017.391,79 |
| E.1) PROVENTI STRAORDINARI | € 434.797.928,53 |
| E.2) ONERI STRAORDINARI | € 491.245.251,00 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E) | -€ 56.447.322,47 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | € 141.798.404,03 |
| IMPOSTE | € 8.354.659,69 |
| RISULTATO DELL'ESERCIZIO | € 133.443.744,34 |

8. QUADRO DI SINTESI

- ❖ Contenuti livelli di indebitamento: uno dei più bassi fra le Regioni italiane;
- ❖ Buona performance di cassa dal 2004 ad oggi;
- ❖ Rispetto del pareggio di bilancio;
- ❖ Risultato economico positivo e pari a oltre 133 milioni di euro.

9. RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO GLOSSARIO

RENDICONTO

Il Rendiconto generale è il documento che riassume i risultati della gestione della Regione. E' composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale.

Il Conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel Bilancio di previsione. In esso vengono rappresentati i valori contabili derivanti dalla gestione finanziaria degli stanziamenti di Entrata e di Spesa autorizzati con il Bilancio di previsione, incluse le variazioni apportate nel corso dell'esercizio. Esso esprime, quindi, la dimostrazione degli eventi gestionali sotto l'aspetto finanziario.

Il Conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.

CONTABILITA' FINANZIARIA

La contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi ed i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere da un' Amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi.

9. RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO GLOSSARIO

FASI DELL'ENTRATA

Le fasi dell'entrata sono

1. L'accertamento

Esso costituisce la prima fase della gestione dell'entrata con la quale il funzionario competente, sulla base di idonea documentazione verifica la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico che dà luogo all'obbligazione attiva giuridicamente perfezionata, individua il debitore, quantifica la somma da incassare, individua la relativa scadenza, e registra il diritto di credito imputandolo contabilmente all'esercizio finanziario nel quale viene a scadenza.

2. La riscossione

La riscossione consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente.

3. Il versamento

Il versamento costituisce l'ultima fase dell'entrata, consistente nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse della Regione.

9. RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO GLOSSARIO

FASI DELLA SPESA

Le fasi della spesa sono

1. L'impegno

L'impegno costituisce la fase della spesa con la quale viene riconosciuto il perfezionamento di un'obbligazione giuridica passiva, ed è determinata la ragione del debito, la somma da pagare, il soggetto creditore, la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio e la data di scadenza.

2. La liquidazione

La liquidazione costituisce la fase del procedimento di spesa con la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto del creditore, si determina la somma da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto.

3. L'ordinazione

L'ordinazione consiste nella disposizione impartita al tesoriere dell'ente di provvedere al pagamento ad un soggetto specificato.

4. Il pagamento

L'atto che contiene l'ordinazione è detto mandato di pagamento o ordine di pagamento e deve contenere tutti gli elementi informativi previsti dall'ordinamento e da eventuali altre disposizioni normative e regolamentari.